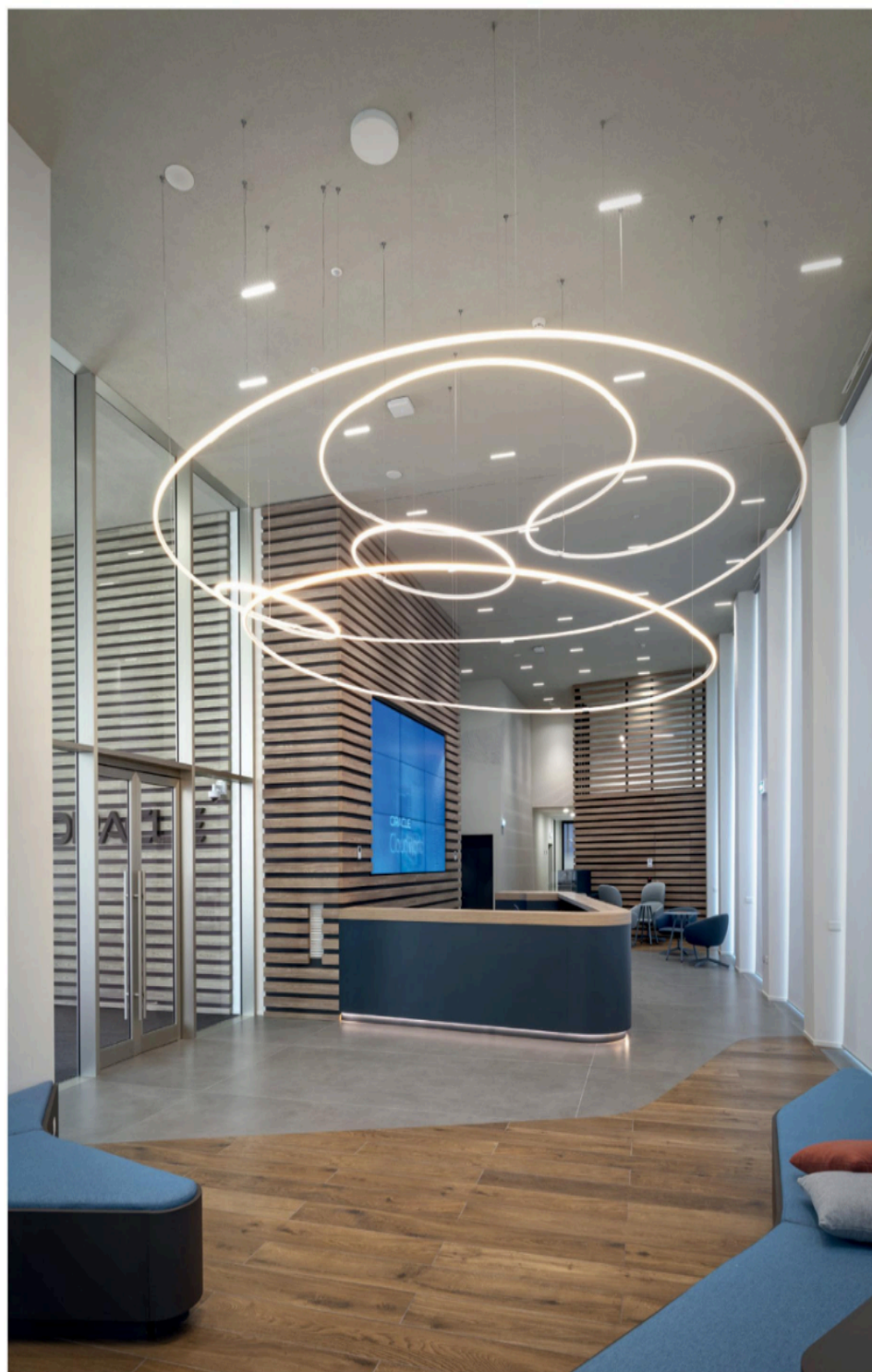
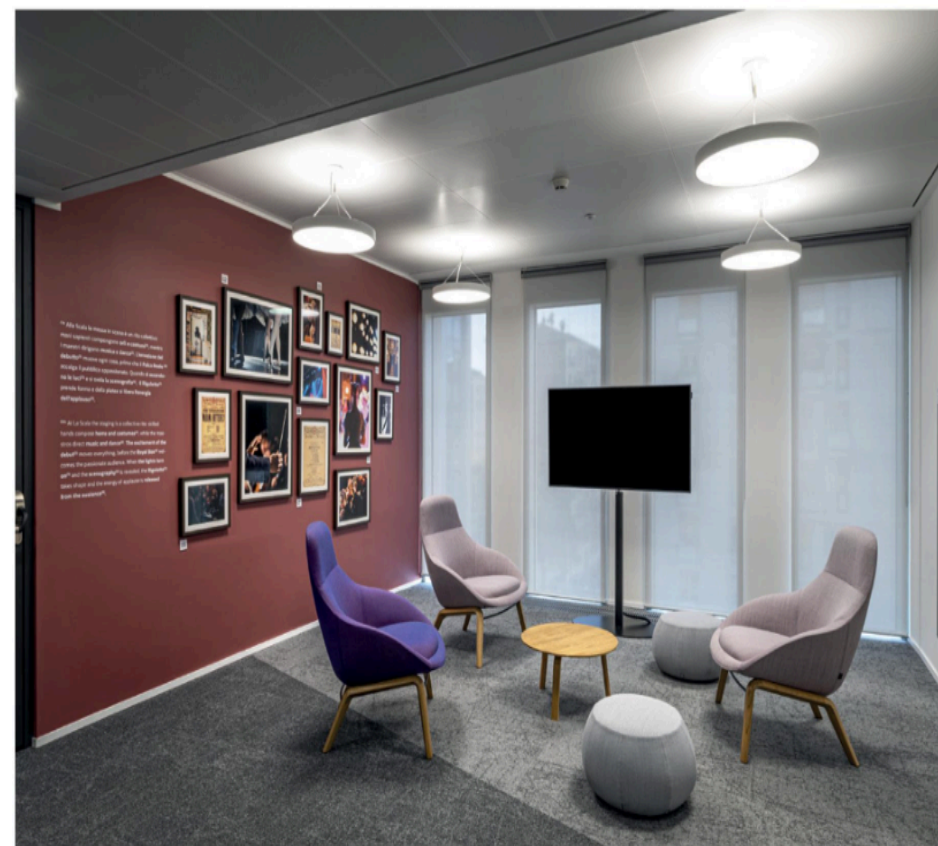




L'ingresso agli uffici è al piano terra del blocco Tocqueville, dove è presente una reception dedicata a uso esclusivo di Oracle.

L'ambiente di ampio respiro, illuminato da Fabbian, è caratterizzato da un'altezza di 6 metri (ph. ©Dario e Carlos Tettamanzi).

[152] loARCH_104



I VALORI CHE HANNO GUIDATO LA PROGETTAZIONE DELLA NUOVA SEDE DI ORACLE, COME INNOVAZIONE ACCOGLIENZA, BENESSERE, SONO APPLICATI IN SPAZI MULTIFUNZIONALI FORTEMENTE CARATTERIZZATI CHE RACCONTANO LA CITTÀ DA DIVERSE PROSPETTIVE

UFFICI MILANO

ORACLE A PORTA NUOVA

A Milano, nel quartiere di Porta Nuova, Oracle si è insediata nel complesso di tre volumi denominato Ed.ge. (Edifici Garibaldi Executive) e progettato da General Planning con Onistudio. La multinazionale americana di tecnologia e cloud occupa tutti i cinque piani di una delle tre stecche, quella su via Tocqueville, e altri due della stecca su via D'Azeglio per una superficie complessiva di quasi 6 mila metri quadrati.

Il progetto di workplace di Degw valorizza il particolare layout dell'edificio: la scomposizione del volume unico e continuo dell'architettura preesistente in tre corpi diversi ha dato vita a un 'edificio di edifici'. In tutto il complesso, The Edge evoca una doppia identità in cui la funzione sociale incontra lo spazio progettua-



le. Il disegno architettonico prevede due ali di edificio che si incontrano nelle aree break. Il risultato forma una L in cui lo snodo di socialità e convivialità è la congiunzione ideale per incontrarsi, scambiare idee e crescere come comunità.

Gli interni insieme compongono un racconto milanese. Ogni piano, infatti, è un omaggio alla città: dalle donne più celebri ai giardini e cortili, dal design italiano al giallo Milano fino al quarto piano dedicato alla musica. Ogni diversa connotazione è declinata da Fud, la business unit di Lombardini22 dedicata alla grafica e al physical branding, attraverso palette cromatiche, texture e illustrazioni astratte, che valorizzano il vasto repertorio del brand book di Oracle, enfatizzando nel contempo la mila-

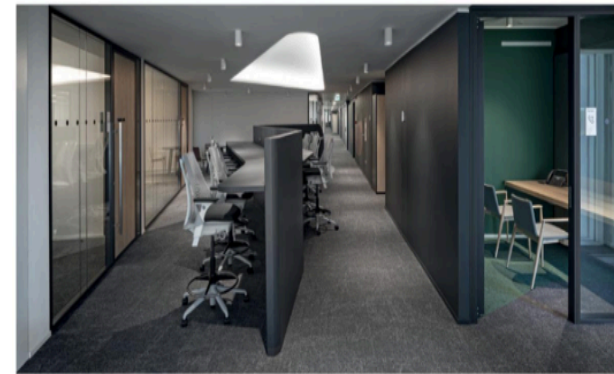
loARCH_104 [153]



Lombardini22

Gruppo leader nello scenario italiano dell'architettura e dell'ingegneria, Lombardini22 ha introdotto un metodo multidisciplinare e multiautorale basato su un'attività di analisi e consulenza strategica pre-progetto, sviluppata da professionisti altamente specializzati in tutte le discipline dell'architettura, dell'ingegneria, del marketing e della comunicazione. Orientata ai processi e con forti competenze digitali, l'azienda è una comunità internazionale di oltre 400 professionisti di 28 nazionalità diverse. Lombardini22 ha contribuito alla nuova sede milanese di Oracle attraverso la progettazione integrata sviluppata da diverse business unit: Degw, Atmos Fud, L22 Engineering & Sustainability e Artlane.

www.lombardini22.com



In questi uffici sono state utilizzate tutte e tre le tipologie di pavimentazioni **Interface**: tessili, Lvt e gomma a marchio **Nora**. La tipologia più utilizzata è il pavimento tessile **Ice Breaker**, in tre gradazioni di grigio.



nesità del progetto. Le parole guida degli spazi di lavoro sono flessibilità, versatilità e collaborazione. Degw, infatti, ha progettato la sede considerando i cambiamenti in atto nel mondo del lavoro, puntando a creare spazi attrattivi, creativi e stimolanti.

Sui piani operativi, ognuno disposto su una superficie di 1.000 metri quadrati per un totale di 324 postazioni singole, oltre a quelle collettive e alle sale riunioni, gli spazi sono ideati per semplificare e migliorare il lavoro delle persone, sia individuale sia collettivo, per favorire l'aggregazione dei team e per accogliere al meglio clienti e partner. Le postazioni hanno flussi di lavoro aperti e facilitati da spazi di supporto diversificati, come i salottini in open space pensati per incontri in piccoli gruppi o per le collaborazioni e le meeting room diverse per identità e dimensione.

Sono stati creati, inoltre, spazi chiamati Cloud, Foliage e Spider: sono rifugi chiusi con tende che evocano i tre temi della nuvola, delle fronde verdi e della ragnatela, utilizzati come microsalottini e aree meeting. Sia negli open space sia nelle aree break di ogni piano, che differiscono per mood e atmosfera, sono presenti spazi che all'occorrenza possono diventare anche aree meeting informali.

Fanno parte del progetto molti ambienti condivisi come l'auditorium riconfigurabile Alda Merini, fulcro vitale dell'edificio all'angolo tra le due stecche, la corte interna verde a disposizione dei dipendenti, la stanza multifunzionale Library e l'ambiente colorato della Play room in cui sono presenti giochi e sedie a dondolo ■

DORMAKABA

L'accesso agli uffici Oracle è gestito e controllato attraverso i varchi automatici di sicurezza dormakaba Argus 40, nella finitura alluminio anodizzato, con larghezza di passaggio ampia per un accesso senza barriere. La guida utente intuitiva e i segnali luminosi dei lettori integrati, rendono il transito comodo e sicuro. Grazie alla modularità e all'ampia gamma di finiture, profili, azionamenti e ante, i varchi si inseriscono armoniosamente come unità funzionale discreta e come elemento di stile. Inoltre, per soddisfare le più elevate esigenze di sicurezza, le ante sono 1.200 mm di altezza. Oltre ai varchi Argus, certificati EPD (Dichiarazione Ambientale di Prodotto) dormakaba ha fornito le porte automatiche modello St Flex per le aree di sbarco ascensori.

www.dormakaba.it



HERMAN MILLER

Degw ha selezionato diversi modelli di scrivanie e sedute Herman Miller per gli open space operativi, per gli sbarchi ascensori, le sale riunioni e le aree break: la scrivania sit-stand Nevi regolabile in altezza; la seduta ergonomica Aeron di Bill Stumpf e Don Chadwick; lo sgabello Sayl con schienale privo di telaio di Yves Béhar. Per l'auditorium Alda Merini sono state scelte le Keyn di forpeople: sedute impilabili progettate appositamente per le lunghe ore trascorse in riunione e negli spazi di collaborazione. Il movimento CradleFlex asseconda i cambiamenti di postura favorendo l'attenzione e la concentrazione.

www.hermanmiller.com



Lo stile di ogni kitchenette si integra con il tema di piano attraverso cromie e motivi grafici sviluppati da Fud. Qui il piano dedicato al giallo Milano (ph. ©Dario e Carlos Tettamanzi).

CREDITI

Località Via Tocqueville, Milano

Progetto architettonico General Planning con Onsitestudio
Interior design, space planning, politica arredi Degw

Progettazione impiantistica L22 Engineering & Sustainability
Lighting, acustica Atmos

Wayfinding, physical branding Fud

Consulenza artistica Artlane

Contract arredi Comfort Office

Arredi su misura Ferrari Arredamenti

Arredi operativi Herman Miller

Arredi di design Arper, Cassina, Muuto, Hay, LaPalma,
NaughtOne, Pedrali, TrueDesign, Zanotta

Controllo accessi Dormakaba

Pareti vetrate Vetroin

Rivestimenti Interface, Marazzi

Controsoffitti Alena, Fantoni

Superficie 6.000 mq

Cronologia 2019-2022

In alcuni ambienti, in collaborazione con Artlane, sono stati realizzati interventi artistici dagli street artist Orticanoodles (ph. ©Dario e Carlos Tettamanzi).

COMFORT OFFICE

Comfort Office, a stretto contatto con il brand Herman Miller, ha sviluppato una profonda esperienza di prodotto, di progettazione e di servizio per la fornitura di arredi di design. In qualità di partner-rivenditore di MillerKnoll, affianca architetti, aziende e privati selezionando i prodotti per le esigenze di ogni progetto, dall'acquisto di una sedia fino alla fornitura completa per uffici, alberghi e residenze. Per Oracle, oltre agli

arredi operativi di Herman Miller, sono state scelte per le zone break le soluzioni di Hay e Muuto, due brand che offrono un design dal sapore nordico. Le zone di accoglienza sono arredate con le sedute Always di NaughtOne. Il tutto è stato poi completato con alcuni elementi di importanti partner come LaPalma e True Design.

www.comfortoffice.com